

Episodio di Convento San Giacomo Apostolo, Cingoli, 06.05.1944

Nome del Compilatore: Chiara Donati, con la collaborazione di Roberto Lucioi (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Convento San Giacomo Apostolo	Cingoli	Macerata	Marche

Data iniziale: 6 maggio 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Turcinof (o Turchief) Kerubin, 31 anni. Il suo nome non è presente nel Ricompart.

Altre note sulle vittime:

-

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il partigiano slavo Turcinof Kerubin "Cherubino", scappato dal campo di concentramento, dovette essere ricoverato all'ospedale per un attacco di sciatica ma, per evitare il pericolo, venne trasferito presso il convento di San Giacomo Apostolo a Cingoli. Il 6 maggio, probabilmente su denuncia di una spia, un gruppo di SS tedesche si presentarono dai frati, ne reclamarono la consegna e trascinarono fuori a stento, lo uccisero sulla porta con qualche colpo di rivoltella al viso, lasciandolo per cinque giorni sulla strada che

porta alla chiesa.

Modalità dell'episodio:

Colpi d'arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

-

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri SI

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoti militari tedeschi. Stando alle indicazioni del database di Gentile, nei giorni in cui si verificò l'ampia operazione di rastrellamento nella provincia di Macerata, che colpì anche il territorio di Cingoli, erano in zona:

Bandenbekämpfungstab von Kamptz: I./SS-Polizei-Regiment 20, II./Brandenburg 3, Battaglione "M", Einsatzkommando Bürger.

Nomi:

-

ITALIANI

Ruolo e reparto

-

Nomi:

-

Note sui presunti responsabili:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

-

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Sul muro di cinta del convento di San Giacomo Apostolo è presente una memoria lapidea nel punto in cui fu ucciso il partigiano slavo: al centro la croce e ai lati la prima lettera e l'ultima dell'alfabeto greco (l'alfa e l'omega), il principio e la fine di una vita.

Il suo nome è nel Sacrario di San Carlo a Cingoli (1965).

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

-

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Giuseppe Campanelli, *Antifascismo e Resistenza a Cingoli*, Nuove Ricerche, Ancona 1982.

Ruggero Giacomini, *Ribelli e partigiani. La Resistenza nelle Marche 1943-1944*, Affinità elettive, Ancona 2008.

Giancarlo Mandolini ofm, *I Frati Minori nelle Marche. La guerra, il passaggio del fronte, la resistenza*, Provincia Picena San Giacomo della Marca 2014.

Ezio Paoli, *La dominazione nazi-fascista e lotta partigiana a Cingoli dall'8 settembre 1943 al 13 luglio 1944*, Bisson & Leopardi, Macerata 1945.

Fonti archivistiche:

BA-MA, RH 24-75/22.

GTB, vol. 10, 06.05.44.

Sitografia e multimedia:

www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_cingoli

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

La bibliografia non è concorde rispetto alla data di morte, che molti studiosi fanno coincidere con il 26 aprile 1944, data d'inizio dell'operazione di rastrellamento che investì la zona di Cingoli.

VI. CREDITS

Database Carlo Gentile